



Progetto
SM-Art
Social Media: free to use.it

INTRODUZIONE

La disponibilità e l'utilizzo crescente di internet e di telefoni cellulari rappresentano per le nuove generazioni nuovi mezzi per comunicare e mantenersi in contatto. Quella attuale è la prima generazione cresciuta in una società nella quale internet è parte integrante della vita quotidiana. I ragazzi hanno sempre a portata di mano lo smartphone, chattano, navigano in rete. Sono abituati a gestire più situazioni nello stesso momento e a raccogliere un numero illimitato di informazioni. Tutto quel sistema di relazioni ed emozioni che fino a pochi anni fa proveniva dal mondo reale, viene oggi in buona parte fornito (e ricercato) dallo schermo di un computer o di uno smartphone.

Bambini e ragazzi sono affascinati dalla comunicazione sulla rete, e su questa base vengono modellati linguaggio, sistema di relazioni e di emozioni, fino a raggiungere la costruzione di proprie identità alternative da proporre in rete. La ricerca di stimoli nuovi, avviene in un mondo, quello digitale, che è molto potente e può aiutare l'informazione e la socializzazione ma anche intrappolare, spingere a situazioni pericolose per la propria salute e incolumità, causare seri danni per la salute psico-fisica e la vita di relazione, e portare a forme di vera propria dipendenza e di grave e difficilmente reversibile danno all'identità personale e all'autostima.

Il nostro progetto punta ad accrescere la conoscenza e la capacità di proteggersi dei giovani quando usano internet e in particolare i social network, anche attraverso le attuali tecnologie mobili, che rendono oggi l'accesso alla rete sempre disponibile, a rendere i ragazzi, i loro genitori, la comunità consapevoli dell'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali da parte dei giovani.

Sarebbe auspicabile, come obiettivo a lungo termine, la creazione di un gruppo di ragazzi che utilizzino la rete per comunicare con i pari su questo ed altri argomenti, magari anche per interagire 'a modo loro' con gli adulti, utilizzando così strumenti che usano abitualmente anche in modi costruttivi e utili a se stessi e agli altri.



OBIETTIVI

- 1) Approfondire la conoscenza delle tematiche emergenti tra gli adolescenti, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie
- 2) Organizzare, partendo dalla condivisione dei risultati ottenuti, incontri mirati ad un uso responsabile della rete e alla prevenzione del disagio
- 3) Elaborare, insieme ai ragazzi, una restituzione del progetto da presentare alla scuola ed eventualmente alla comunità
- 4) Utilizzare la rete per creare un gruppo di giovani "esperti" che si confrontino con i pari

TARGET

Studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado

METODOLOGIA E STRUMENTI

- 1) Somministrazione anonima di un questionario inerente gli obiettivi del progetto; il questionario sarà autosomministrato e costruito in modo da incrementare, fin dalla fase di rilevazione, la consapevolezza dei destinatari relativamente alle tematiche proposte
- 2) Restituzione e discussione nelle classi dei risultati emersi
- 3) Individuazione e scelta dell'argomento su cui lavorare
- 4) Co-progettazione di elaborati da presentare alla scuola
- 5) Incontro collettivo, aperto alla scuola e ad altre scuole, in cui promuovere anche la formazione del gruppo di "esperti"
- 5) Convegno aperto alla cittadinanza finalizzato, a partire dagli elaborati degli studenti, a fornire strumenti per l'individuazione precoce dei segnali di disagio e di possibili soluzioni.

TEMPI

Il progetto prevede i seguenti incontri:

- 1° incontro della durata di un'ora in cui verrà presentato e somministrato il questionario anonimo (settembre/ottobre).
- 2° incontro della durata di due ore per la restituzione/discussione dei risultati e individuazione del tema da approfondire (ottobre)
- 3° incontro di co-progettazione con gli studenti in cui si possano individuare idee, contenuti, modalità e strumenti per l'elaborazione del tema (novembre)



- Convegno diviso in due incontri, uno di mattina per la scuola, uno di pomeriggio per la cittadinanza (aprile)

COSTI

Il progetto rientra nelle attività erogate gratuitamente alla cittadinanza dall'Osservatorio Psicologi Parmensi.

Si richiede un contributo per la stampa dei questionari in base alla partecipazione delle classi.

CHI SIAMO

L'Osservatorio Psicologi Parmensi nasce nel gennaio 2001 con l'obiettivo di diventare un punto di incontro, conoscenza, diffusione, interscambio di saperi legati alla cultura psicologica oltre che un agente di promozione dell'attività dello psicologo in ambito cittadino.

Componenti gruppo SM-Art:

- Dott.ssa Lara Astori, psicologa-psicoterapeuta, 328-8154180, psy.astori@hotmail.it
- Dott.ssa Federica Ballestracci, psicologa-psicoterapeuta, 347-6337532, federicaballestracci@gmail.com
- Dott.ssa Francesca Fortenio, psicologa, 340-2721414, forteniof@gmail.com
- Dott.ssa Stefania Lombardi, psicologa-psicoterapeuta, 393-6898540, stefylombardi@hotmail.com
- Dott.ssa Tamara Maggiani, psicologa, 329-6044141, t.maggiani@email.it
- Dott.ssa Emanuela Manara, psicologa-psicoterapeuta, 339-3765259, emanara2004@libero.it
- Dott.ssa Teresa Serra, psicologa-psicoterapeuta, psicologa-psicoterapeuta, 334-3325144, teresaserra@libero.it
- Dott.ssa Elisa Talignani, psicologo-psicoterapeuta, 347-1472032, etalisa@gmail.com
- Dott.ssa Marina Vurro, psicologa, 329-0351536, marina.vurro@gmail.com